

spese postali, telefoniche e del personale distaccato presso L'Azienda Autonoma Monopoli di Stato, nonché il contributo di 6 milioni di euro erogato dalla legge finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett.D).

- Costi della produzione

Sono 167.687.781 euro per il 2003 e 179.824.417 nel 2004 e quindi si aggravano - in controtendenza rispetto ai previsti obiettivi da realizzare - essi riguardano:

a) "per materie prime di consumo e merci" - la voce ammonta a 1.205.753 per il 2003 e 2.814.685 per l'esercizio 2004, la differenza è dovuta in massima parte per i costi del materiale sportivo e divise (borghesi e sportive), necessari per le Olimpiadi e paraolimpiadi di Atene 2004.

b) "costi per servizi" - al 31 dicembre 2003 ammontano a 41.461.041 euro rispetto ai 42.913 migliaia di euro del 2004, sono riferiti a manutenzione, pulizie, utenze, viaggi, trasporti ecc..

c) "per godimento di beni di terzi" - riguardano le spese per l'affitto ed oneri condominiali (122 sedi periferiche) e contratti di noleggio (informatizzazione e rinnovo macchine per ufficio). Il saldo al 31 dicembre 2003 è di 9.698 migliaia di euro, al 2004 è pari a 10.525.654 euro.

d) "costi per il personale" - è la voce più onerosa dei costi della produzione, ammonta infatti a 103.926 migliaia di euro per il 2003 e a 94.483.468 per il 2004, per retribuire circa 2.000 dipendenti.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Andamento Personale	Media 2004	Finale 31.12.2004	Finale 31.12.2003	Media 2003
Dirigenti	60	57	63	86
Impiegati	2.074	1.971	2.176	2.399
Medici	16	16	16	16
Professionisti	15	14	16	18
Giornalisti	7	6	8	8
Custodi	9	12	5	5
Totale	2.181	2.076	2.284	2.532

La composizione dei costi per il personale degli esercizi in esame è la seguente:

Costi per il Personale (€ /000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Salari e stipendi	72.100	77.241	(5.142)
Oneri sociali	15.955	16.803	(847)
Indennità di anzianità e TFR	6.026	3.977	2.048
Subtotale	94.081	98.021	(3.941)
Altri costi del personale:			
Altri accantonamenti del periodo	-	4.516	(4.516)
Altri costi	403	1.388	(986)
Subtotale	403	5.904	(5.502)
Totale	94.483	103.926	(9.442)

"ammortamenti e svalutazioni" - Il 2003 è il primo esercizio nel quale viene calcolato l'ammontare delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali), anno nel quale la Società è divenuta operativa, per 7.603 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2004 tale voce ammonta a 19.860.737 euro;

"accantonamenti per rischi ed oneri" - sono gli stanziamenti previsti per fronteggiare spese realisticamente prevedibili di cui non è possibile conoscere la data o l'importo (rischi collegati ai rapporti con i dipendenti e/o al contenzioso civile), per un ammontare di 3.028 migliaia di euro per il 2003 e di 2.897 migliaia di euro per il 2004;

"altri accantonamenti" - per l'esercizio 2004 sono stati accantonati ulteriori fondi per 768.764 euro per imposte e tasse;

"oneri diversi di gestione" - sono i costi relativi all'imposta comunale sugli immobili ed altre tasse varie per un importo di 766 migliaia di euro per l'esercizio 2003.

Per il 2004 la posta ammonta a 5.560.875 euro. Il netto incremento rispetto al 2003, è dovuto ai maggiori costi ICI 2004 che sono attribuibili principalmente alla gestione dei beni conferiti tramite Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze.

Per l'esercizio 2003 la differenza tra valore e costi della produzione raggiunge un segno positivo per 18.545.054 euro.

Per l'esercizio 2004 tale risultato ammonta a 13.165 migliaia di euro.

- Proventi ed oneri finanziari

Nell'esercizio 2003 la voce segnala un valore negativo per 13.293.123 euro.

Le due componenti sono da una parte interessi attivi bancari, mutui e prestiti, nonché rimborsi IRPEG ed ILOR per anni precedenti complessivamente di 1.211 migliaia di euro, contro interessi passivi, soprattutto bancari, per 14.504 migliaia di euro.

Per l'esercizio 2004 la voce segnala un valore negativo per 9.944 migliaia di euro.

I proventi sono 1.106.615 euro, mentre gli oneri ammontano a 11.051 migliaia di euro.

- Proventi ed oneri straordinari

Nell'esercizio 2003 la voce segnala un dato positivo per 11.729 migliaia di euro. Le sopravvenienze attive totalizzano 53.902.740 euro, quelle passive raggiungono la somma di 42.173.306 euro.

Per l'esercizio 2004 il totale è di 3.992 migliaia di euro. Le sopravvenienze attive risultano 10.397.380 euro, quelle passive ammontano a 6.405.521 di euro.

- Imposte

È il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio. Totalizzano 5.703 migliaia di euro per il 2003 e 4.862 migliaia di euro per l'esercizio 2004.

7. Valutazioni conclusive

Con la chiusura dell'esercizio 2003 della CONI Servizi S.p.A. la riforma strutturale delle Istituzioni preposte alla promozione dello sport in Italia può ritenersi decollata.

Nel 2002, infatti, le attività conferite alla competenza di CONI Servizi S.p.A. costituita nel quadro di riassetto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano hanno continuato ad essere svolte dal CONI nella cui disponibilità è rimasto il complesso aziendale ceduto alla nuova Società.

Nel primo anno di attività (2003) conformemente al contratto di servizio stipulato con l'Ente CONI, la Società CONI Servizi ha effettuato l'erogazione dei servizi e delle prestazioni necessarie all'attuazione dei programmi deliberati dalla Giunta in tutti i settori programmati: Procedure Olimpiche, sport per tutti, attività sociali e amatoriali, attività tecno-sportive, funzionamento degli uffici.

Da giugno 2003 è stato avviato il nuovo assetto organizzativo per l'attuazione del nuovo piano industriale 2003-2005.

La ristrutturazione ha comportato la dismissione di 450 unità di personale attraverso il ricorso all'istituto della mobilità, l'incentivazione al prepensionamento e il trasferimento all'Azienda dei Monopoli di Stato.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state avviate procedure di riorganizzazione delle strutture amministrative per uniformare la procedura di amministrazione e controllo alla nuova cultura dell'efficienza, economicità ed efficacia.

È stato quindi avviato un cambiamento dalla contabilità finanziaria propria dell'Ente pubblico a quella aziendale propria di una S.p.A..

Quanto alla gestione degli impianti sportivi è stato predisposto un piano di manutenzione generale, nel quadro del Piano Industriale.

Nel 2003 è stata avviata la mappatura del fabbisogno di immobili strumentali ed avviato un piano di razionalizzazione del patrimonio.

La gestione sotto il profilo strettamente finanziario è stata condizionata dall'afflusso tardivo delle risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni previste dal contratto di servizi.

Infatti l'Ente CONI ha avuto conferma dell'assegnazione di risorse aggiuntive - pari a 120 milioni di euro posti a carico del bilancio dello Stato - nel mese di novembre.

La situazione deficitaria ha costretto la Società a ricorrere all'apertura di 2 fidi: € 120 milioni a gennaio 2003 e € 75 milioni ad agosto con la Banca Nazionale del Lavoro.

Con la legge finanziaria 2004, è stato riconosciuto a favore della CONI Servizi S.p.A. un contributo annuale di 6 milioni di euro erogato a partire dal 2004, per sette anni.

La gestione della neoistituita Società - organo strumentale dell'Ente CONI per l'attuazione del programma e del raggiungimento dei risultati programmati decollato dal 1° gennaio 2003 - nel corso del primo esercizio finanziario risulta caratterizzata dagli interventi straordinari dello Stato per consentire il completo ed effettivo avvio della nuova struttura chiamata ad operare con criteri di economicità.

Gli interventi straordinari disposti dalla legge finanziaria 2004 hanno comportato un riequilibrio finanziario e patrimoniale.

Per una valutazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2004 occorre osservare che rispetto al 2003, sono state sostenute maggiori spese volte a sviluppare ricavi alternativi, ed in particolare, finalizzati alla valorizzazione del Parco del Foro Italico, della manutenzione dei centri di preparazione ed alla manutenzione per la riqualificazione degli ambienti di medicina dello Sport.

Rispetto al precedente esercizio, la Società nel 2004, ha sostenuto costi aggiuntivi ed in particolare stimabili, in 5,7 milioni di euro per la gestione dei nuovi beni conferiti dallo Stato, di 8,1 milioni di euro dei fondi di svalutazione crediti per fronteggiarne i rischi di completa realizzazione.

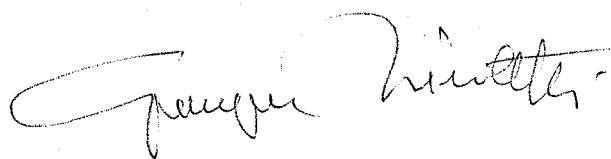
Al 31 dicembre 2004 il personale ammontava a 1.991 unità (escluso il personale distaccato) inferiore di 147 unità rispetto alla indicazione del Piano Industriale.

Per quanto attiene l'attività di gestione dei servizi sono state effettuate gare di appalto per il rinnovo di contratti di manutenzione, è stata creata una centrale acquisti e introdotta l'informatizzazione dell'azienda.

Nell'ambito del patrimonio si rileva che la Società nel corso del 2004 ha provveduto a ridurre di circa il 42% la propria posizione debitoria a recuperare crediti per 17,6 milioni di euro nei confronti delle scommesse sportive e ad avviare il processo di dismissione immobiliare.

Per l'incidenza nel patrimonio immobiliare della Società va sottolineato che il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha conferito la proprietà di beni immobiliari per 244,225 milioni di euro (tra i quali lo stadio Olimpico) in aggiunta ai 130 milioni previsti dalla finanziaria 2004.

Al riguardo il Ministro dell'Economia si è riservato di intervenire in attuazione delle norme di cui all'art. 8 della legge n. 178/2002 per l'eventuale conferimento di ulteriori beni immobili da conferire a CONI Servizi S.p.A..



CONI SERVIZI SPA

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2003. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della società.

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2003, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è il primo rappresentativo della gestione di un anno completo della società.

Nel 2002, infatti, le attività oggetto della CONI Servizi S.p.A., costituita nel più ampio ambito del riassetto del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) in forza del DL 8/7/2002 n° 138 convertito in Legge n° 178 del 8 agosto 2002, hanno continuato ad essere svolte fino alla chiusura di bilancio dall'Ente CONI, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto. Se il conto economico 2002, di conseguenza, ricomprendeva solamente costi riferibili ad operazioni di costituzione ed a compensi spettanti agli organi sociali, quello al 31 dicembre 2003 riflette l'anno di avvio della nuova società.

Avvio caratterizzato, quanto al primo semestre, dalla transizione tra l'amministrazione del CONI Ente Pubblico e quella della CONI Servizi SpA; quanto al secondo semestre - con il completamento della definizione del management della società -, da una gestione fortemente volta all'organizzazione societaria ed ai primi interventi di razionalizzazione.

L'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2003 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 183.650 €/000 - di cui da contratto di servizio con l'Ente CONI per 179.088 €/000 -, e con un utile operativo della gestione caratteristica pari a 18.545 €/000. Su tale risultato si riflettono ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 7.603 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 16.981 €/000, incidono negativamente gli oneri finanziari per 13.293 €/000 e positivamente i componenti straordinari di reddito netti per 11.729 €/000. Tra questi, vi sono proventi straordinari per 53.903 €/000 - attribuibili alla realizzazione di sopravvenienze attive a fronte di eccedenze di fondi iscritti in bilancio ed a sopravvenienze attive/insussistenze di passivo per rettifiche su valori contabilizzati in precedenti esercizi - ed oneri straordinari per 42.173 €/000 - dovuti agli effetti economici del rinnovo dei contratti di lavoro del personale della società, relativamente alla quota degli esercizi precedenti, ed a sopravvenienze passive per rettifiche su valori contabilizzati in precedenti esercizi -.

Sull'utile d'esercizio, pari a 11.278 €/000, si riflette l'accantonamento per imposte pari a 5.703 €/000 che beneficia delle risultanze positive dell'interpello presentato dalla società e relativo agli effetti, ai fini delle imposte sui redditi, dei conferimenti dall'Ente CONI alla Coni Servizi SpA.

Nel primo anno di attività la società, in coerenza con le finalità di costituzione e con il contratto di servizio stipulato con l'Ente CONI, ha garantito l'erogazione dei servizi e delle prestazioni volte all'attuazione dei programmi deliberati dalla Giunta CONI - preparazione Olimpica, attività antidoping, programmi dell'istituto di Scienza dello Sport e Scuola dello Sport, cooperazione tecnica e manifestazioni internazionali, promozione "dello sport per tutti" e attività sociali e amatoriali ed, infine, attività tecnico-sportive di alto livello -, al funzionamento degli uffici destinati

all'attività istituzionale dell'Ente, al supporto logistico-organizzativo del CONI centrale e periferico.

Al totale dei ricavi hanno contribuito anche quelli originati da altre attività che la società ha sviluppato nel periodo, legate in particolare alla concessione in uso a terzi di impianti sportivi.

Da giugno è stato varato il nuovo assetto organizzativo della Società, a partire dalla definizione della *mission* aziendale, fino all'avvio del piano di ristrutturazione in attuazione delle linee strategiche previste nel Piano Industriale 2003 - 2005. La ristrutturazione ha comportato l'uscita di ca. 450 persone, attraverso il ricorso a strumenti quali la mobilità volontaria, l'incentivazione al pensionamento ed il trasferimento di personale in via definitiva all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, a seguito, quest'ultimo, della cessione delle attività di gestione delle scommesse sportive e dei concorsi pronostici.

E' stato, inoltre, avviato un processo di mappatura e valutazione delle competenze del personale dirigente e quadri e identificazione dei fabbisogni formativi.

In corso d'anno sono state intraprese ulteriori iniziative in diverse aree gestionali: la rivisitazione completa dei processi amministrativo-contabili e di controllo di gestione, per consentire il passaggio da un modello di contabilità finanziaria pubblica ad uno di natura privatistica, proprio di una società per azioni; la definizione dei business plan relativi ai Centri di Preparazione di Alto livello ed alle attività degli Istituti di Scienza, Medicina e Scuola dello Sport; l'avvio dell'informatizzazione dell'azienda a tutti i livelli.

Relativamente alla gestione degli impianti sportivi, nel corso dell'anno sono state congelate per ragioni economiche molte delle attività di manutenzione: ciò ha portato a prevedere per il biennio 2004 - 2005 un piano di investimenti per la riqualificazione degli impianti.

In termini di gestione dei clienti che usufruiscono degli impianti, con la SS Lazio e la AS Roma è stato siglato il rinnovo del contratto di utilizzo dello Stadio Olimpico, con una previsione di incremento del canone d'uso. Gli accordi prevedono, inoltre, la rateizzazione del loro debito pregresso con il CONI, dovuto per i danni arrecati all'impianto dai tifosi della società.

Ancora in tema di crediti, è stata avviata una significativa azione di recupero nei confronti delle agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive. Si segnala, tuttavia, come la complessità del quadro normativo di riferimento in materia di crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive e la dinamicità del settore stesso delle scommesse sportive, rendano oggettivamente difficile e soggetta a possibili evoluzioni la valutazione della posizione creditoria dei clienti.

Nel 2003, infine, è stata effettuata la mappatura delle esigenze immobiliari nelle principali sedi CONI ed avviato il piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, con la definizione delle prime operazioni di cessione a terzi di impianti sportivi.

Sotto un profilo finanziario, l'attività della CONI Servizi SpA è stata fortemente condizionata dalla mancanza dei necessari flussi finanziari dall'Ente CONI, come corrispettivo dal contratto di servizio. L'Ente CONI ha ricevuto conferma delle risorse finanziarie aggiuntive solo nel novembre 2003 e nella misura ridotta di 120 € ml. Per cui, a parte una fattura attiva da 0,6 € ml. incassata nel gennaio 2003, la CONI Servizi SpA ha potuto ricevere corrispettivo parziale dal contratto di servizio solo tra novembre 2003 e gli ultimi giorni di dicembre.

Tale situazione ha costretto la società, al fine di assicurare il funzionamento delle attività, a ricorrere all'apertura di due fidi (120 € ml. a gennaio 2003 e 75 € ml. ad agosto) con la Banca Nazionale del

Lavoro; di questi, quello da 120 € ml risultava interamente utilizzato, ma non ancora rimborsato alla data del 31.12.2003.

A saldo del contratto di servizio 2003, la società vanta ancora un credito nei confronti del CONI pari a 71,6 € ml. (+ IVA).

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2003

E' stata approvata la Legge Finanziaria dello Stato (L. 350/2003) che ha concesso uno sconto del 33,3% sul debito residuo del 70% per i minimi garantiti dovuti alla CONI Servizi SpA da parte dei concessionari di scommesse sportive per il 2000 e 2001.

La stessa Legge ha, peraltro, riconosciuto a favore della CONI Servizi SpA, anche in virtù dei provvedimenti di cui sopra, un contributo annuale di 6 € ml. che verrà erogato a partire dal 2004 per sette anni, fino all'esercizio 2010.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2004, la società sta continuando a perseguire gli obiettivi di gestione del 2003, così come definiti nel budget 2004. In particolare, in termini di processo di ristrutturazione aziendale; di riduzione dell'importo del contratto di servizio attraverso l'incremento dei ricavi e la razionalizzazione dei costi di funzionamento; di rilancio e sviluppo degli impianti sportivi; di razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

Relativamente a questo ultimo obiettivo, la società ha individuato ulteriori unità immobiliari (11 immobili ed una palestra) per la vendita a terzi, in quanto non ritenuti più essenziali all'attività della società. Nel complesso, da tale operazione non si prevede, sulla base delle informazioni disponibili, possano derivare nel 2004 effetti negativi sulla situazione economico/patrimoniale della società.

L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato è in attesa che siano definite, attraverso apposito decreto della Funzione Pubblica, le modalità del passaggio del personale dei concorsi pronostici dalla CONI Servizi ai Monopoli stessi. I costi di tale personale sono tutt'ora sostenuti dalla società, con la previsione, comunque, di effettuarne il riaddebito.

In data 10 febbraio 2004 l'assemblea degli azionisti è intervenuta sulla situazione di deficit patrimoniale della società, deliberando:

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003, elaborata sulla base delle informazioni in quel momento disponibili, da cui emergeva un patrimonio netto negativo di 358,9 € ml.;
- di prendere atto che il patrimonio della società, a seguito del conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali per 244,2 € ml. - come da decreto del Ministro dell'Economia del 3 febbraio 2004 - e del versamento di 130 € ml., assegnati con Legge Finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale, risultava incrementato per complessivi 374,2 € ml. e che, pertanto, il deficit patrimoniale e le perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003 risultavano interamente coperti.

A seguito di tale intervento da parte degli Azionisti, le risorse di 130 € ml. ricevute dalla società a titolo di apporto patrimoniale sono state destinate al rimborso totale del finanziamento da 120 € ml. e, per i restanti 10 € ml., al rimborso parziale degli anticipi di Tesoreria in essere al 31.12.2003. La società ha richiesto, contestualmente a tali operazioni, l'apertura di una nuova linea di fido presso BNL da utilizzarsi a copertura dei fabbisogni generati dalla gestione corrente, in attesa degli incassi dall'Ente CONI dei corrispettivi per il contratto di servizio 2004.

Successivamente al 10 febbraio sono intervenuti due eventi gestionali descritti di seguito, non prevedibili alla data dell'Assemblea, i cui effetti, sulla base delle informazioni disponibili, sono stati

recepiti nel bilancio al 31.12.2003 in quanto fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della approvazione del bilancio stesso.

La società ha ricevuto esito positivo dall'Agenzia delle Entrate sull'interpello in merito agli effetti, ai fini delle imposte sui redditi, del conferimento delle attività e passività dall'Ente CONI alla CONI

Servizi SpA e successiva ricapitalizzazione della società. Come già descritto, tale esito si riflette positivamente sull'accantonamento imposte rilevato in bilancio.

Alla fine di maggio 2004 la società ha completato la negoziazione del primo contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale di CONI Servizi SpA, precedentemente dipendente dall'Ente pubblico CONI. In termini contrattuali, la società si è allineata, secondo quanto stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 28 aprile 2004, alle percentuali di incremento retributivo previste per il pubblico impiego. Sono stati assunti a riferimento, in linea con la richiesta della Funzione Pubblica, i benefici contrattuali riconosciuti con il CCNL degli enti pubblici non economici. In particolare, i principali effetti sono relativi agli adeguamenti delle retribuzioni tabellari e all'adeguamento del fondo di indennità di anzianità e TFR, in termini di: (1) incremento della percentuale (dal 30% al 70%) dell'indennità integrativa speciale, quale parte della base di calcolo dell'indennità di anzianità dei dipendenti; (2) adeguamento delle retribuzioni tabellari.

Le conseguenze nel bilancio al 31.12.2003 di tali eventi, intervenuti successivamente all'Assemblea del 10 febbraio, non modificano nella sostanza la finalità dell'intervento degli Azionisti nell'Assemblea stessa in termini di ripristino di una situazione di attivo patrimoniale.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 11.278.491 €.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2003 che Vi sottoponiamo nella sua forma di stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, Vi proponiamo di riportare a nuovo l'utile d'esercizio.

Roma, 10 Giugno 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Petrucci)

